

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1677 del 21/03/2024
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - CABOT ITALIANA SpA CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 190 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'INSTALLAZIONE IPPC di PRODUZIONE DI NERO DI CARBONIO (PUNTO 4.2E DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER PROROGA TERMINE ADEMPIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1758 del 21/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno ventuno MARZO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - **CABOT ITALIANA SpA** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 190 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'INSTALLAZIONE IPPC di PRODUZIONE DI NERO DI CARBONIO (PUNTO 4.2E DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER PROROGA TERMINE ADEMPIMENTO

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, Cabot Italiana SpA avente sede legale e installazione in Comune di Ravenna, via Baiona n. 190 (P.IVA 01125400398) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi;
- tra le condizioni stabilite nell'AIA n. 301 del 19/01/2018 e smi, in particolare al paragrafo D1) dell'Allegato, è prescritta l'attuazione di alcune azioni di miglioramento tra cui:
 1. *Entro il 31/12/2023 dovrà essere completata la sostituzione delle normali valvole attualmente presenti sulle linee di trasferimento dell'olio aromatico a monte dei sistemi di riscaldamento (parte fredda) con l'installazione di valvole con tenuta a cuscinetto;*
- in data 22/12/2023 il gestore comunicava l'impossibilità di completare la sostituzione delle valvole presenti sulle linee di trasferimento dell'olio aromatico a monte dei sistemi di riscaldamento (parte fredda), per cui restano da eseguire gli interventi sulle 3 valvole poste sulle linee di aspirazione del serbatoio di stoccaggio S2 nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel corso dell'anno 2024, chiedendo di fatto l'ulteriore proroga temporale del termine prescritto in AIA per l'adempimento suddetto (ns. PG/2023/218818);
- prendendo atto delle motivazioni addotte, per cui era da intendersi concessa la proroga temporale richiesta, restava da seguire il corretto iter amministrativo necessario per l'aggiornamento dell'AIA in oggetto (ns. PG/2024/1974 del 08/01/2024);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che comportando la revisione di prescrizione contenute nell'AIA n. 301 del 19/01/2018 e smi, si trattava di modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto, per cui risultava necessario seguire il percorso amministrativo definito dall'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTA in proposito la comunicazione di modifica non sostanziale debitamente presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 19/01/2024 (ns. PG/2024/12203);

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta istanza di proroga temporale avanzata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore per cui, nel caso, occorre procedere al conseguente aggiornamento dell'AIA n. 301 del 19/01/2018 e smi per le parti interessate, al fine di formalizzare l'accoglimento della richiesta di ulteriore proroga temporale per l'adempimento suddetto;

VISTE:

- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019* con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 recante disposizioni in merito al rinnovo fino al 31/10/2023 degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia Romagna;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1) Di formalizzare l'accoglimento dell'istanza di proroga temporale concessa con nota ns. PG/2024/1974 del 08/01/2024 per l'adempimento esplicitato nelle premesse, provvedendo per le parti interessate all'**aggiornamento dell'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Cabot Italiana SpA** con sede legale e installazione in Comune di Ravenna, via Baiona n. 190 (P.IVA 01125400398), per l'installazione IPPC esistente di produzione di nero di carbonio (punto 4.2e dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), come di seguito indicato:

1.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) – Sezione B dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	<i>ALTA</i> (€ 1.000,00)	<i>MEDIA</i> (€ 500,00)	<i>BASSA</i> (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 19/01/2024 (ns. PG/2024/12203 del 22/01/2024), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 301 del 19/01/2018 e smi con versamento effettuato in data 17/01/2024 per un importo pari a € 500,00.

1.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi è da considerare che, nelle more del completamento dei previsti interventi di sostituzione delle valvole attualmente presenti sulle linee di trasferimento dell'olio aromatico a monte dei sistemi di riscaldamento (parte fredda), il serbatoio S2 e le relative linee di aspirazione (su cui sono poste le 3 valvole da sostituire) sono mantenuti fuori servizio;

1.c) Il Piano di Adeguamento/Miglioramento dell'installazione riportato nell'AIA è aggiornato nella sua cronologia, sostituendo la specifica prescrizione inerente la sostituzione delle valvole di contenimento presenti sulle linee di trasferimento dell'olio aromatico a monte dei sistemi di riscaldamento stabilita al **paragrafo D1) - Sezione D dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi con la seguente:

➤ *Entro il 31/12/2024 dovrà essere completata la sostituzione delle normali valvole attualmente presenti sulle linee di trasferimento dell'olio aromatico a monte dei sistemi di riscaldamento (parte fredda) con l'installazione di valvole con tenuta a cuscinetto;*

2) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-301 del 19/01/2018 e smi;

3) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

- 4) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, via Marconi n. 14;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell'incarico di funzione
"autorizzazioni complesse ed energia"
(Ing. Francesca Chemeri)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.